

Tutti i rendiconti sono stati approvati oltre il termine del 30 aprile previsto dalla normativa vigente (art.38, c.4. d.p.r.n.97/2003).

Il rendiconto finanziario evidenzia nel 2014 un disavanzo complessivo pari a 5.500.840 euro, in crescita esponenziale rispetto al dato, sempre negativo, del 2013; esso scaturisce principalmente dal forte deficit della gestione di parte capitale, ammontante a 5.334.590, cui si aggiunge quello della parte corrente (-166.250 euro).

Il risultato finanziario si ribalta e diventa positivo nel 2015, ammontando a 182.571 euro ed anche il 2016 chiude con un avanzo, sia pure in contrazione del 9,99 per cento, attestandosi a 164.337 euro.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali i quali rappresentano in ciascun esercizio circa il 97 per cento delle entrate correnti.

Essi sono formati, oltre che dal contributo ordinario, anche da un ulteriore contributo assegnato dal MATTM per la gestione delle isole Tremiti (160.799 euro nel 2014, 288.620 euro nel 2015 e 101.656 euro nel 2016); inoltre, nel solo 2014 vi è stata un'ulteriore assegnazione di 40.000 euro per Expo 2015.

Le risultanze finali evidenziano un avanzo di amministrazione che, dopo il decremento registrato nel 2014 (-44,79 per cento), scaturente dalla forte crescita dei residui passivi (89,38 per cento), risulta in aumento sia nel 2015 (+3,46 per cento) che nel 2016 (+2,83 per cento); in valore assoluto il dato è passato da 5.861.145 euro nel 2014 a 6.063.981 nel 2015, per attestarsi infine a 6.235.758 euro nel 2016. La consistenza di cassa a fine esercizio registra un incremento nel 2014 (+2,48 per cento) ed è pari a 14.737.745 euro; invece un decremento 0,38 per cento nel 2015, ammontando a 14.681.968 euro e del 3,21 per cento nel 2016, attestandosi a 14.211.387 euro nel 2016.

L'ammontare totale dei residui attivi registra un aumento nel 2014 del 18,09 per cento (2.892.494 euro) e poi una progressiva diminuzione nel 2015, (-45,33 per cento), riducendosi a 1.581.338 euro, e nel 2016 (-17,13 per cento) quando si attesta a 1.310.392 euro.

I residui passivi registrano un notevole aumento nel 2014 (+89,38 per cento), raggiungendo il picco di 11.769.094 euro, e poi una diminuzione nel 2015 (-13,34 per cento), portandosi a 10.199.326 euro, e nel 2016 (-8,95 per cento), attestandosi a 9.286.020 euro.

I residui passivi eliminati a seguito delle operazioni di riaccertamento registrano un andamento di forte contrazione (-59,83 per cento nel 2014, -95,44 per cento nel 2015 e -56,97 per cento nel 2016), riducendosi nel 2016 all'esiguo importo di 15.033 euro; anche quelli attivi diminuiscono nel 2015 (-25,38 per cento) e nel 2016 (-48,24 per cento), attestandosi a 7.592 euro.

In particolare, va rilevato che alla chiusura dei tre esercizi in esame sul cap.195 (cat.6) risulta contabilizzato in conto residui passivi il rilevante importo di 585.000 euro formato da “*somme pregresse da versare ai sensi della legge 266/2005 e del d.l.n. 78/2010*”; questa Corte, concordando con l’Amministrazione vigilante (nota del 13 febbraio 2017), invita l’Ente, al fine di adempiere compiutamente agli obblighi in materia di *spending review*, a sanare in tempi rapidi il debito accertato nei confronti dell’Erario.

Il risultato economico è positivo sia nel 2014, pari a 86.541 euro, seppure in forte contrazione rispetto all’avanzo registrato nell’esercizio 2013 (- 95,03 per cento), sia anche nel 2015, esercizio in cui registra una crescita esponenziale (oltre 8 volte), portandosi a 788.526 euro.

Nel 2016 invece il dato si inverte e l’esercizio chiude con un disavanzo di 247.661 euro.

Il risultato della gestione caratteristica nel triennio in esame è sempre negativo, anche se con valori oscillanti, passando da 654.201 euro nel 2014 a 131.336 nel 2015, con un miglioramento del 79,92 per cento, per attestarsi, peggiorando del 94,15 per cento, a 254.994 euro nel 2016; le variazioni nel 2015 e nel 2016 derivano soprattutto dall’andamento dei costi della produzione i quali diminuiscono del 15,17 per cento nel 2015 e aumentano dell’1,22 per cento nel 2016.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, nelle immobilizzazioni finanziarie l’importo di 109.000 euro iscritto nel 2014 è formato dalla partecipazione nella società “Oasi Lago Salso” s.p.a. erroneamente contabilizzata, come sopra riportato, nell’importo di 77.418 euro anziché in quello esatto di 34.260 euro; GAL “Gargano” s.c.a.r.l, per 29.000 euro e quella, senza partecipazioni agli utili, nella Banca Popolare Etica, per un importo di 2.582 euro.

Nel 2015 la voce registra una differenza positiva di 251.478 euro conseguente alla esatta contabilizzazione della partecipazione complessiva nella società “Oasi Lago Salso” s.p.a. (328.896 euro) da cui consegue l’importo complessivo, pari a 360.478 euro, che resta invariato anche nel 2016.

Con riferimento alle passività, la posta “*debiti verso lo Stato e soggetti pubblici*” registra un forte incremento nel 2014 (+89,4 per cento), raggiungendo il picco di 11.769.094 euro per poi diminuire del 13,34 per cento nel 2015 e dell’8,95 per cento nel 2016, attestandosi a 9.286.020 euro; gli importi corrispondono esattamente ai residui passivi del conto finanziario.

Il valore del patrimonio netto ammonta a 14.387.265 euro nel 2014, a 15.175.791 euro nel 2015 e a 14.928.129 euro nel 2016; tutte le variazioni sono l’effetto dei risultati economici di esercizio.

## PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

### I. - Profili generali

Il Parco nazionale del Gran Paradiso fu istituito, primo in Italia, con r.d.l. 3 dicembre 1922, n. 1584, conv. nella l. 17 aprile 1925, n. 473, sui terreni costituenti la riserva reale di caccia del Gran Paradiso; successivamente, con d.lgs. del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n.871, ratificato dalla l.17 aprile 1956, n.561 assunse la qualificazione giuridica di ente, con sede legale, presidenza e direzione a Torino e sede amministrativa ad Aosta<sup>42</sup>.

La superficie del parco è di 71.044 ettari, coincidente con l'area del massiccio montuoso cui appartiene l'omonimo monte, suddivisa in due ambiti ricadenti nelle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta (Province di Torino ed Aosta). Del territorio fanno parte 13 comuni e molte frazioni sparse all'interno del parco, con una popolazione di circa 8.000 abitanti.

Con decreto del Ministro dell'ambiente n. 436 del 20 novembre 1997, in applicazione dell'art. 35 della legge 394/1991, d'intesa con le summenzionate regioni, la disciplina del Parco del Gran Paradiso è stata adeguata ai principi della legge quadro sulle aree protette.

L'adozione del Piano per il parco, dopo un articolato *iter* (iniziato con una prima deliberazione del Consiglio direttivo del 10 dicembre 2009), è intervenuta il 7 maggio 2014, per la Regione Piemonte (pubblicato su BUR del 5 giugno 2014) ed il 9 maggio 2014 per la Regione Valle d'Aosta (pubblicato sul BUR del 3 giugno 2014).

Successivamente, a seguito di apposita richiesta della Regione Piemonte, è stato predisposto un elaborato relativo alla coerenza del Piano con il Piano paesaggistico regionale (PPR) adottato in data 18 maggio 2015; al momento l'Ente ha comunicato di essere in attesa della relazione istruttoria regionale per procedere alle modifiche/integrazioni da apportare alla cartografia e alle norme tecniche di attuazione in modo congiunto sui due versanti dell'area protetta.

Il Regolamento del parco, dopo l'approvazione con deliberazione del Consiglio direttivo n. 14/2009 e la sua trasmissione, in data 12 maggio 2010, al MATTM, risulta tuttora in corso di istruttoria ministeriale.

Il PPES, approvato dalla Comunità del parco, valutato favorevolmente dal Consiglio direttivo, è stato approvato unitamente al Piano dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

<sup>42</sup> L'art. 80, c. 25, della l. 27 dicembre 2002, n. 289, ha confermato, in deroga all'art. 9, c. 1., della legge-quadro n. 394 del 1991, le due sedi dell'Ente.

Con deliberazione del Consiglio direttivo n.17 del 7 giugno 2016 l'Ente ha adeguato lo Statuto alle prescrizioni contenute nel d.p.r. n.73 del 2013; a seguito di rilievi da parte del MATTM, sono state apportate correzioni al testo con deliberazione d'urgenza del Presidente n.8 del 16 settembre 2016, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n.3 del 3 ottobre 2017.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con d.m. n. 352 del 15 dicembre 2017 ha adottato lo Statuto nel testo finale.

## **2. - Trasparenza e anticorruzione**

Di seguito vengono indicati i principali provvedimenti emanati e azioni intraprese dall'Ente, nel corso del periodo in esame e sino alla data odierna, sulla base delle disposizioni normative in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione:

L'Ente ha adottato e pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione "amministrazione trasparente":

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 (delibera del Consiglio direttivo n. 7 del 4 aprile 2014), 2015-2017 (deliberazione del Consiglio direttivo n. 4 del 29 gennaio 2015), 2016-2018 (d.u.p. n. 1 del 25 gennaio 2016) e 2017-2019 (decreto presidenziale d'urgenza n. 3 del 27 gennaio 2017);

- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 (delibera del Consiglio direttivo n. 32 del 28 ottobre 2013), 2014-2016 (delibera del Consiglio direttivo n. 32 del 21 febbraio 2014), 2015-2017 (delibera del Consiglio direttivo n. 5 del 29 gennaio 2015), 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 6 del 29 febbraio 2016);

- il Piano della *performance* 2014-2016 (delibera del Consiglio direttivo n. 15 del 27 giugno 2014), 2015-2017 (delibera del Consiglio direttivo n. 19 del 31 luglio 2015), 2016-2018 (delibera del Consiglio direttivo n. 2 del 29 febbraio 2016), 2017-2019 (decreto presidenziale d'urgenza n. 19 del 10 maggio 2017).

Il Responsabile per prevenzione della corruzione è stato nominato, con deliberazione della Giunta esecutiva n.3 del 3 aprile 2013, nella persona del Direttore.

## **3. - Organi e compensi**

Il Presidente in carica all'inizio del triennio in esame era stato nominato con d.m. n.71 del 29 aprile 2011.

Il nuovo organo è stato nominato con d.m. n. 191 del 12 luglio 2016; nelle more della nomina, con d.m. n. 168 del 10 giugno 2016 ha rivestito la carica di Commissario straordinario.

Anche il precedente Consiglio direttivo era stato nominato con lo stesso d.m. n. 71 del 29 aprile 2011 ed era ancora costituito da 12 membri, non essendo lo Statuto stato ancora adeguato alle prescrizioni del d.p.r.n.73/2013.

Cessato nel giugno 2016, l'organo deliberativo collegiale è stato ricostituito con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 233 del 14 settembre 2017 nella nuova composizione di 8 componenti, oltre il Presidente.

La Giunta esecutiva è stata nominata con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 3 ottobre 2017 (la precedente era stata nominata, ancora con 5 anziché 3 componenti, con delibera del Consiglio direttivo del 9 giugno 2011).

La Comunità del parco è costituita dai sindaci dei comuni il cui territorio ricade in tutto o in parte in quello del parco, dai presidenti delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, dai presidenti della Provincia di Torino, dell'*Unitè des Communes Gran Paradis* e dal presidente della Comunità montana Orco e Soana.

Non avendo la Regione Valle d'Aosta e la Regione Piemonte ancora provveduto alla designazione del proprio rappresentante nel Collegio dei revisori dei conti, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 2 novembre 2015 è stato nominato il Collegio straordinario dei revisori dei conti, ai sensi dell'art.19, c.2. del d.lgs. n. 123 del 2011, che cesserà le sue funzioni all'atto della nomina del collegio ordinario.

L'Organismo indipendente di valutazione, nominato in composizione monocratica con delibera del Commissario straordinario datata 26 aprile 2011, rinnovato con deliberazione della Giunta esecutiva n.13 del 28 marzo 2014, a seguito di *prorogatio ex lege* (dopo il secondo incarico triennale), è definitivamente cessato dalle funzioni in data 10 giugno 2017; avendo il nuovo organo (nominato con deliberazione presidenziale del 2 agosto 2017) rassegnato le dimissioni dall'incarico, il nuovo titolare è stato nominato con decreto presidenziale n.1 del 27 febbraio 2018, ratificato dal Consiglio direttivo con deliberazione n.12 del 19 aprile 2018, a decorrere dal 14 marzo 2018; il compenso annuo lordo ammonta a 2.232 euro.

La seguente tabella illustra i compensi annui lordi erogati agli organi nel triennio in esame e nel 2013 a fini meramente comparativi, secondo quanto comunicato dall'Ente, nel medesimo importo complessivo di 30.818 euro.

**Tab. 195 - P.N. Gran Paradiso - Compensi degli organi**

	2013	2014	Var. %14/13	2015	Var. %15/14	2016	Var. %16/15
compensi al Presidente	26.972	26.972	0	26.972	0	24.725	-8,3
compensi al Commissario straordinario			0	0	0	2.248	100
compenso al Presidente del Collegio dei revisori dei conti	1.657	1.657	0	1.657	0	1.657	0
compenso ai componenti del Collegio dei revisori dei conti	2.189	2.189	0	2.189	0	2.189	0
<b>TOTALE</b>	<b>30.818</b>	<b>30.818</b>	<b>0</b>	<b>30.818</b>	<b>0</b>	<b>30.818</b>	<b>0</b>

#### 4. - Struttura organizzativa, risorse umane e incarichi esterni

In attuazione delle disposizioni legislative e delle norme statutarie l'Ente si avvale di una struttura organizzativa con sede legale a Torino e sede amministrativa ad Aosta articolata nei seguenti servizi: Servizio affari generali, Servizio amministrativo, Servizio tecnico e pianificazione, Servizio turismo ed educazione ambientale, Servizio botanico, Servizio scientifico e sanitario, Servizio di sorveglianza.

Ai sensi dell'art. 80 della l. 27 dicembre 2002, n. 289, la sorveglianza sul territorio del Parco è esercitata dal Corpo delle guardie alle dipendenze dell'Ente; il relativo organico è di 60 unità, di cui 52 in servizio.

La dotazione organica, determinata con d.p.c.m. del 23 gennaio 2013, è costituita da 88 unità di cui 60 guardie parco, (2 unità C3, 4 unità C1, 8 unità B3, 46 unità B1) oltre il Direttore.

Nella tabella viene riportata la dotazione organica e la consistenza effettiva del personale nei tre esercizi in esame.

**Tab. 196 - P.N. Gran Paradiso - Dotazione organica e consistenza del personale**

Qualifiche	Dotazione organica	Personale in servizio al 31 dic. 2014	Personale in servizio al 31 dic. 2015	Personale in servizio al 31 dic. 2016
C5	1	1	1	1
C4	4	3	3	3
C3	8	8	8	7
C2				5
C1	10	10	10	5
<b>Area C</b>	<b>23</b>	<b>22</b>	<b>22</b>	<b>21</b>
B3	12	12	12	11
B2	1	1	1	29
B1	52	43	44	15
<b>Area B</b>	<b>65</b>	<b>56</b>	<b>57</b>	<b>55</b>
<b>Totale</b>	<b>88</b>	<b>78</b>	<b>79</b>	<b>76</b>
Direttori		1		

Il Direttore in carica nel triennio in esame è stato nominato con decreto del Ministro dell'ambiente n. 8 del 18 gennaio 2012 a decorrere dal 1° aprile 2012.

Dopo la scadenza, essendo state annullate dal Ministero vigilante le proroghe dell'incarico (disposte con deliberazioni presidenziali d'urgenza n.9 del 28 marzo 2017 e n.13 dell'11 aprile 2017), questo è stato affidato temporaneamente ad un dipendente nelle more dell'attuazione delle procedure previste dall'art. 9, c. 11, della l. n. 394/1991.

Il nuovo Direttore è stato nominato con d.m. n. 321 del 24 novembre 2017; l'Ente ha comunicato che sono in corso le procedure per la stipula del relativo contratto.

La seguente tabella illustra, sulla base dei dati forniti dall'Ente, gli emolumenti annui lordi erogati al Direttore nei tre esercizi in esame.

**Tab. 197 - P.N. Gran Paradiso - Retribuzione direttore**

VOCE DELLA RETRIBUZIONE	2014	2015	2016
stipendio tabellare	43.311	43.311	43.311
retribuzione di posizione *	45.726	45.726	45.726
maturato economico	5.475	5.475	5.475
Indennità vacanza contrattuale	325	325	325
retribuzione di posizione parte variabile			
retribuzione di risultato	12.911	12.911**	12.911**
<b>Totali</b>	<b>107.748</b>	<b>107.748</b>	<b>107.748</b>

\*\*Non ancora corrisposta per gli esercizi 2015 e 2016

L'Ente ha fatto presente quanto segue: la retribuzione di posizione parte variabile, ai sensi del CCNL relativo al biennio 2008-2009 attribuita al Direttore è stata incrementata da 11.779 euro a 12.156 euro, ai sensi dell'art.5, c.2. del CCNL Area VI- Dirigenti – quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009; a detto importo della retribuzione di posizione è stata aggiunta per errore, sin dal 2011, la componente variabile di 33.570 euro anziché di 33.193 euro in applicazione dell'art.22, c.3<sup>43</sup>, del CCNL in questione.

Questa Corte, preso atto di quanto sopra, invita l'Ente ad espletare le dovute verifiche al fine di attivare, ove detta circostanza risulti accertata con formali provvedimenti, le procedure dirette al recupero delle maggiori somme indebitamente erogate al Direttore fino alla data della cessazione.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla spesa per il personale, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle uscite correnti.

<sup>43</sup> L'art.22, c.3. così recita "La retribuzione di posizione è definita, per ciascuna funzione dirigenziale...entro i seguenti valori annui lordi, a regime, per tredici mensilità: da un minimo di 11.778,61 costituisce la parte fissa.....ad un massimo di 45.348,31 euro".

Tab. 198 - P.N. Gran Paradiso - Spesa per il personale

	2013	2014			2015			2016		
		importi	Incidenza a 2014	Var.% 2014/2013	importi	Incidenza a 2015	Var.% 2015/2014	importi	Incidenza a 2016	Var.% 2016/2015
Stipendi e assegni fissi personale di ruolo	2.457.307	2.429.139	36,67	-1,15	2.304.199	35,39	-5,14	2.253.986	33,08	-2,18
Assegni famigliari								30.000	0,44	
Fondo per rinnovi contrattuali								10.766	0,16	
Lavoro straordinario								35.826	0,53	
Stipendi e altri assegni fissi a personale a tempo determinato								80.246 **	1,18	
Compensi indennità corpo di sorveglianza								92.604	1,36	
Spese sicurezza e visite mediche					15.062			5.301	0,08	
Compensi per incentivi e turni								278.920	4,09	
Indennità risultato Direttore	12.911	12.911	0,19	0,00	21.096*	0,32	63,40	12.911	0,19	-38,80
Fondo incentivazione e produttività	309.557	309.486	4,67	-0,02	314.246	4,83	1,54			-100,00
Spese per missioni	2.561	2.560	0,04	-0,04	2.559	0,04	-0,04	11.711	0,17	357,64
Oneri previdenz. a carico dell'Ente	923.313	895.019	13,51	-3,06	888.000	13,64	-0,78	988.500	14,51	11,32
Interventi assistenz. e sociali per il personale	90.000	77.686	1,17	-13,68	77.120	1,18	-0,73			-100,00
Indennità spese di trasporto	8.879	9.539	0,14	7,43	10.282	0,16	7,79			-100,00
Spese per corsi	22.242	25.109	0,38	12,89	18.681	0,29	-25,60	19.222	0,28	2,90
Servizi aziendali (mensa ed altro)	88.000	95.531	1,44	8,56	93.773	1,44	-1,84	85.122	1,25	-9,23
<b>TOTALE A)</b>	<b>3.914.770</b>	<b>3.856.980</b>	58,23	-1,48	<b>3.745.018</b>	57,51	-2,90	<b>3.905.116</b>	57,31	4,27
Trattamento di fine rapporto (TFR)	2.700.788	2.766.460		2,43	2.781.730					-100,00
<b>TOTALE B)</b>	<b>2.700.788</b>	<b>2.766.460</b>	41,77	2,43	<b>2.781.730</b>	42,72	0,55	<b>2.909.106</b>	42,69	4,58
<b>TOTALE GENERALE (A + B)</b>	<b>6.615.558</b>	<b>6.623.440</b>	100,00	0,12	<b>6.511.687</b>	100,23	-1,69	<b>6.814.222</b>	100,00	4,65
		2013	2014	2015	2016	Var.% 2014/2013	Var.% 2015/2014	Var.% 2016/2015		
Incidenza totale A) sul totale uscite correnti		60,1	67,0	57,5	65,0	11,51	-14,19	13,0		

\*L'Ente riferisce che per l'anno 2015 conferma l'importo a bilancio di 12.911 euro per l'indennità spettante al direttore. L'aumento di 8.185,43 si era reso necessario per ristabilire una situazione di difetto dei residui per il pagamento degli arretrati del compenso incentivante spettante al direttore.

\*\*L'Ente riferisce che nel 2016 è stato creato il capitolo 2040 "stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo determinato" dove, a bilancio, è stata inserita la retribuzione annua del Direttore (94.836,05 euro) e che risultano pagati 80.246 euro poiché i primi due mesi del 2016 sono stati pagati erroneamente sul capitolo n.2010, come di abitudine si procedeva fino all'esercizio 2015.

La tabella evidenzia, esclusa la quota di TFR accantonata in ciascun esercizio, una diminuzione della spesa nel 2014 (-1,48 per cento) e nel 2015 (-2,90 per cento) ed invece un aumento nel 2016 (+4,27 per cento), assestandosi sul valore finale di 3.905.116 euro; essa incide sul totale in misura pari al 67 per cento nel 2014, al 57,5 per cento nel 2015 ed al 65 per cento nel 2016.

L'Ente ha comunicato di non aver sostenuto spese per consulenze soggette alle limitazioni di cui al d.l. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in l. n. 122 del 30 luglio 2010.

## 5. - Attività istituzionale

In ordine all'attività istituzionale, come illustrata dall'Ente nelle relazioni sulla gestione, si evidenzia soltanto che le principali azioni svolte nei settori di competenza hanno riguardato la conservazione e la gestione della biodiversità, la tutela del territorio e del paesaggio, il sostegno alle attività economiche tradizionali e al turismo e l'educazione ambientale.

Il prospetto che segue indica l'attività provvedimentoale svolta dall'Ente in materia di tutela del territorio.

NULLA OSTA, CONDONI E AUTORIZZAZIONI	Pratiche di condono pervenute ex art. 32 L.47/85/ Nulla osta	Provvedimenti emessi a seguito istruttoria	Provvedimenti di diniego
<b>2014</b>	---225 (nulla osta) 1(condoni)	158 (nulla osta)	2(nulla osta)
<b>2015</b>	--233 (nulla osta)	185	5
<b>2016</b>	---208 (nulla osta)	148	1

Nel seguente prospetto viene rappresentato l'ammontare dei rimborsi erogati per danni provocati dalla fauna.

<b>2014</b>	11.370
<b>2015</b>	7.182
<b>2016</b>	7.054

Nella relazione inviata dall'Ente sulla attività svolta dall'ente nel 2015 e specificatamente per il contenzioso, alla data del 30 ottobre 2015 l'Ente risulta parte offesa in 6 procedimenti penali a seguito di emissione di notizie di reato da parte del personale di sorveglianza alle dipendenze dell'ente, che riveste le qualifiche di agenti ed ufficiali di polizia giudiziaria.

Con riferimento agli anni 2015 e 2016 l'Ente precisa, circa il contenzioso, quanto segue: non sussistono casi in cui il patrocinio legale sia stato affidato a legali del libero Foro anziché all'Avvocatura dello Stato; nei procedimenti penali avviati a seguito di emissione di notizie di reato da parte del personale di sorveglianza dell'ente e in cui il parco risulta parte offesa, non si è costituito parte civile in quanto l'Avvocatura distrettuale dello stato di Torino non ha autorizzato tale costituzione; con sentenza n. 32877/04 del Tribunale civile di Torino il parco è stato ammesso come creditore chirografo in una causa fallimentare; con deliberazione del Presidente n. 25/2017, ratificata dal Consiglio direttivo con deliberazione n. 3/2017, è stato disposto di attivare la

procedura arbitrale dell'accordo di programma con la Regione Piemonte per il sostegno di azioni mirate al completamento di strutture informative e per la fruizione sostenibile del versante piemontese del parco, sottoscritto con la Regione Piemonte in data 23 luglio 2003, al fine di ottenere il recupero dei fondi pregressi a carico della regione e spettanti all'Ente parco; la procedura è pendente.

L'Ente, con deliberazione d'urgenza del Presidente n. 39 del 21 settembre 2017, trasmessa a questa Sezione in data 25 settembre 2017, ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art.24 del d.lgs. n. 175 del 2016.

Con detto atto ha preso atto che non sussistono le condizioni previste dalla legge per il mantenimento dell'unica partecipazione societaria, nella misura del 3,96 per cento, posseduta nella società "GAL Valli del Canavese"—Gruppo di azione locale – sc.a.r.l.; pertanto ha deliberato di procedere alla vendita della quota di partecipazione, con alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza e non discriminazione e nelle modalità prescritte per legge, con procedura da concludersi entro 6 mesi e comunque entro il termine massimo di 1 anno previsto dalla legge.

## 6. - I risultati della gestione

Nella tabella che segue sono riportati gli estremi delle deliberazioni di approvazione dei conti consuntivi, dei pareri resi dalla Comunità del Parco e dal Collegio dei revisori dei conti, nonché delle note di approvazione dei Ministeri vigilanti:

**Tab. 199 - P.N. Gran Paradiso - Atti del procedimento di approvazione dei rendiconti**

CONTO CONSUNTIVO	Verbale Collegio revisori	Parere Comunità del parco	Delibera Consiglio direttivo	Approvazioni ministeriali
2014	n. 111 del 23 aprile 2015	n.1/24 giugno 2015	n. 10 del 27 aprile 2015	Mef n.45625 del 29 maggio 2015 Mattm n. 19 del 392/7 ottobre
2015	n. 123 del 19 aprile 2016	n. 1/6 maggio 2016	n. 10 del 26 aprile 2016	Mef. n.72299/14 settembre 2016 Mattm n. 19425/16 settembre 2016
2016	n.136 del 27 aprile 2017	n. 2/9 agosto 2017	n. 16 del 28 aprile 2017	Mef n. 152429/20 luglio 2017 Mattm n. 19260/8 settembre 2017

I rendiconti sono corredati dall'allegato 6 al d.m. 1° ottobre 2013 riepilogativo delle spese per missioni e programmi; per il 2015 il Mef invita l'Ente ad effettuare una verifica circa la natura delle

spese classificate nel programma “*indirizzo politico*” mentre per il 2016 ha preso atto che ha individuato correttamente le missioni e i programmi in cui sono state classificate le spese.

Per l'esercizio 2016 l'Ente ha predisposto un prospetto contenente il raccordo tra i capitoli della base gestionale e quelli del piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132 del 2013.

## 6.1. - Il rendiconto finanziario

Nella seguente tabella vengono rappresentati i dati relativi alla gestione finanziaria del triennio in esame (unitamente al 2013 a fini comparativi).

**Tab. 200 - P.N. Gran Paradiso - Rendiconto finanziario**

ENTRATE	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
Trasferimenti Stato	6.646.014	6.275.286	97,5	-5,6	6.732.342	94,0	7,3	6.056.881	96,0	-10,0
Trasferimenti Regioni	299.800	34.800	0,5	-88,4	34.800	0,5	0,0	34.800	0,7	0,0
Trasferimenti Comuni e Province	24.790	20.000	0,3	-19,3	24.790	0,3	24,0	24.790		0,0
Trasfer. altri Enti settore pubb.	76.498		0,0	-100,0	270.708	3,2		229.949	1,7	-15,1
Vendita beni e prestaz. servizi	22.628	38.980	0,6	72,3	34.670	0,5	-11,1	47.697	0,7	37,6
Redditi e proventi patrimoniali	17.863	16.806	0,3	-5,9	16.938	0,2	0,8	14.392	0,2	-15,0
Poste corr. e compens. di spese correnti	119.044	48.359	0,8	-59,4	44.162	0,6	-8,7	40.680	0,6	-7,9
Entrate non class.li in altre voci	8.735	2.060	0,0	-76,4	1.908	0,0	-7,4	4.612	0,1	141,7
<b>Totale entrate correnti</b>	<b>7.215.372</b>	<b>6.436.291</b>	100,0	-10,8	<b>7.160.318</b>	100,0	11,2	<b>6.453.801</b>	100,0	-9,9
Alienaz. beni e riscossione crediti			0,0		11.873	2,0				-100,0
Trasferimenti Stato	50.000	500.000	83,0	900,0	500.000	86,7	0,0	640.000	90,7	28,0
Trasferimenti Regioni			0,0							
Trasferimenti Comuni e Province			0,0							
Trasf. altri enti del settore pubb.	251.090	102.139	17,0	-59,3	65.000	11,3	-36,4	66.000	9,3	1,5
Accensione di prestiti			0,0		0					
<b>Totale entrate in c/capitale</b>	<b>301.090</b>	<b>602.139</b>	100,0	100,0	<b>576.873</b>	100,0	-4,2	<b>706.000</b>	100,0	22,4
Partite di giro	911.770	894.745	100,0	-1,9	834.192	100,0	-6,8	820.454	100,0	-1,6
<b>Totale entrate</b>	<b>8.428.232</b>	<b>7.933.175</b>		-5,9	<b>8.571.383</b>		8,0	<b>7.980.256</b>		-6,9

USCITE	Importi	Importi	Incidenza 2014	Var.% 2014/13	Importi	Incidenza 2015	Var.% 2015/14	Importi	Incidenza 2016	Var.% 2016/15
per gli organi dell'Ente	53.932	46.159	0,8	-14,4	49.319	0,8	6,8	46.041	0,8	-6,6
personale in attività di servizio	3.914.772	3.856.982	67,0	-1,5	3.745.018	61,9	-2,9	3.905.116	65,0	4,3
acquisto beni di consumo e servizi	898.594	839.275	14,6	-6,6	732.965	12,1	-12,7	735.086	12,2	0,3
per prestazioni istituzionali	1.503.382	875.708	15,2	-41,8	1.354.096	22,4	54,6	1.186.640	19,8	-12,4
oneri finanziari	67.611		0,0	-100,0						
trasferimenti passivi	0	67.116	1,2		67.116	1,1	0,0	67.116	1,1	0,0
oneri tributari	68.936	63.996	1,1	-7,2	72.758	1,2	13,7	65.075	1,1	-10,6
poste corrett. e compens. di entrate correnti	1.167	520	0,0	-55,4	676	0,0	30,0	282	0,0	-58,3
non classificabili in altre voci	1.198	4.470	0,1	273,1	27.023	0,4	504,5	429	0,0	-98,4
<b>Totale uscite correnti</b>	<b>6.509.592</b>	<b>5.754.226</b>	<b>100,0</b>	<b>-11,6</b>	<b>6.048.971</b>	<b>100,0</b>	<b>5,1</b>	<b>6.005.786</b>	<b>100,0</b>	<b>-0,7</b>
Acquisizione beni durevoli e opere immobiliari	440.426	797.332	87,2	81,0	693.707	78,5	-13,0	846.583	73,7	22,0
Acquisizione immobilizz. tecniche	38.412	30.129	3,3	-21,6	83.235	9,4	176,3	233.521	20,3	180,6
Partecipaz./acquisto valori mobiliari										
Concessione crediti e anticipazioni										
Indenn. anzianità personale cessato	60.097	86.708	9,5	44,3	106.592	12,1	22,9	67.605	5,8	-36,6
<b>Totale uscite in c/capitale</b>	<b>538.935</b>	<b>914.169</b>	<b>100,0</b>	<b>69,6</b>	<b>883.534</b>	<b>100,0</b>	<b>-3,4</b>	<b>1.147.710</b>	<b>100,0</b>	<b>29,9</b>
Partite di giro	911.771	894.745	100,0	-1,9	834.192	100,0	-6,8	820.454	100,0	-1,6
<b>Totale uscite</b>	<b>7.960.298</b>	<b>7.563.140</b>		<b>-5,0</b>	<b>7.766.697</b>		<b>2,7</b>	<b>7.973.950</b>		<b>2,7</b>
<b>Risultati gestionali finanziari</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Var.% 2014/13</b>	<b>2015</b>	<b>Var.% 2015/2014</b>	<b>2016</b>	<b>Var.% 2016/15</b>			
<i>Avanzo/disavanzo finanziario</i>	<b>467.934</b>	<b>370.035</b>	-20,9	<b>804.686</b>	117,46	<b>6.306</b>	-99,2			
<i>Avanzo/disavanzo gestione corrente</i>	<b>705.780</b>	<b>682.065</b>	-3,4	<b>1.111.347</b>	62,94	<b>448.015</b>	-71,3			
<i>Avanzo/disavanzo gestione c/capitale</i>	<b>-237.845</b>	<b>-312.030</b>	-31,2	<b>-306.661</b>	1,72	<b>-441.710</b>	-44,0			

I risultati finanziari nei tre esercizi considerati sono positivi, sia pure con un *trend* altalenante di variazioni; dopo la contrazione registrata nel 2014 (-20,9 per cento), l'avanzo aumenta in misura notevole nel 2015, più che raddoppiandosi, passando da 370.035 euro a 804.686 euro mentre nel 2016 quasi si azzerava, (-99,2 per cento) e si assesta a 6.306 euro.

Il dato complessivo è formato in ciascun esercizio dalla somma algebrica degli avanzi della gestione corrente (682.065 euro nel 2014, 1.111.347 euro nel 2015 e 448.015 euro nel 2016) e dei disavanzi della gestione in conto capitale (-312.030 euro nel 2014, -306.661 euro nel 2015 e -441.710 euro nel 2016).

In particolare, il notevole aumento dell'avanzo corrente nell'esercizio 2015 (+62,94 per cento) scaturisce dal significativo incremento delle entrate (+11,2 per cento), in misura superiore a quello delle uscite (+5,1 per cento); nel 2016 invece l'avanzo corrente, per effetto del decremento delle

entrate (- 9,9 per cento) a fronte di uscite che restano sostanzialmente stabili (-0,7 per cento) si contrae del 71,3 per cento.

L'Ente, come risulta dai dati esposti, dipende per la parte corrente quasi totalmente dai trasferimenti statali che incidono nel corso dei tre esercizi sempre in misura superiore al 90 per cento del totale delle entrate correnti.

In detta voce sono ricompresi, oltre ai contributi per il funzionamento e quelli a valere sul cap.1551 del MATTM anche un finanziamento per le spese del Corpo delle guardie del parco (301.208 euro per ciascun esercizio), un ulteriore contributo ai sensi dell'art.2, c.337 e 338 della l.n.244/2007<sup>44</sup> (91.951 euro per ciascun esercizio); nel 2015 e nel 2016, un altro contributo MATTM per EXPO 2015 (40.000 euro nel 2015 e 4.662 euro nel 2016).

Nel 2014, nel 2015 e nel 2016 si registrano anche finanziamenti regionali (pari a 34.800 euro annui di cui 24.800 annui della Regione Valle d'Aosta) e di comuni e province (20.000 euro nel 2014 e 24.790 euro nel 2015 e nel 2016).

I trasferimenti degli altri enti del settore pubblico risultano del tutto assenti nel 2014, sono presenti nel 2015 (270.708 euro, fondi comunitari per il progetto "LIFE Bioaquae") e nel 2016 (229.949 euro di cui 135.354 euro fondi comunitari per il progetto "LIFE Bioaquae").

L'analisi delle uscite per prestazioni istituzionali è rappresentata nella tabella che segue.

<sup>44</sup> Art.2 l. n.344/2007, comma 337 "Gli Enti parco nazionali che hanno provveduto alla rideterminazione della propria dotazione organica in attuazione dell'articolo 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, possono incrementare le proprie piante organiche entro il limite massimo complessivo di 120 unità di personale, da ripartire tra tutti gli Enti parco, nell'ambito del contributo dello Stato ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, delle ulteriori risorse attribuite ai sensi del comma 338 e delle altre entrate di cui all'articolo 16 della legge 6 dicembre 1991, n. 394. Per le finalità di cui al presente comma, a decorrere dall'anno 2008 gli Enti parco nazionali sono autorizzati a effettuare assunzioni di personale anche in deroga alla normativa vigente, previo esperimento delle procedure di mobilità"; comma 338. "Per le finalità di cui al comma 337 è autorizzato un contributo straordinario dello Stato di 2 milioni di euro a decorrere dall'anno 2008. Al riparto del contributo tra gli Enti parco nazionali di cui al comma 337 si provvede con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da adottare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge".

**Tab. 201 - P.N. Gran Paradiso - Uscite per prestazioni istituzionali**

	2013	2014			2015			2016		
	Importi	Importi	Incidenza	Var % 2014/13	Importi	Incidenza	Var % 2015/14	Importi	Incidenza	Var % 2016/15
Indennizzi per danni fauna	9.834	12.049	1,4	22,5	7.182	0,5	-40,39	7.053	0,6	-1,8
Spese gestione giardino Paradisia	82.822	72.050	8,2	-13,0	87.157	6,4	20,97	76.223	6,4	-12,5
Ricerca scientifica	93.683	52.924	6,0	-43,5	106.241	7,8	100,74	7.109	0,6	-93,3
Gestione attività turistiche	137.914		0,0	-100,0	246.412	18,2		239.513	20,2	-2,8
Gestione e reintroduzione fauna			0,0			0,0				
Acquisto sale per selvaggina	2.144	2.042	0,2	-4,8	2.396	0,2	17,34	2.220	0,2	-7,3
Segnaletica, studio e allestimento. centri visita	3.983	5.172	0,6	29,9	28.343	2,1	448,01			-100,0
Gestione attività divulgative	27.402	55.497	6,3	102,5	29.698	2,2	-46,49	61.833	5,2	108,2
Spese di gestione progetto "A piedi tra le nuvole"	16.422	7.244	0,8	-55,9	8.511	0,6	17,49	9.670	0,8	13,6
Spese per centri di servizio, attrazione visitatori Valle d'Aosta	114.458	134.615	15,4	17,6	118.558	8,8	-11,93	109.156	9,2	-7,9
Spese per centri di servizio, attrazione visitatori Piemonte	140.151	122.592	14,0	-12,5	120.041	8,9	-2,08	102.644	8,6	-14,5
Pubblicazioni dell'Ente	26.791	22.554	2,6	-15,8	22.254	1,6	-1,33	39.022	3,3	75,3
Attività di comunicazione esterna	82.845	76.403	8,7	-7,8	79.210	5,8	3,67	83.216	7,0	5,1
Contributi ad enti	7.500	3.025	0,3	-59,7	3.487	0,3	15,27			-100,0
Interventi conservazione fauna e ricerca	4.274	15.068	1,7	252,6	24.790	1,8	64,52	13.234	1,1	-46,6
Contributi ad enti	8.500	28.500	3,3	235,3	26.500	2,0	-7,02	23.630	2,0	-10,8
Promozione offerta turistica	62.530	168.605	19,3	169,6		0,0	-100,00			
Certificazione EMAS	2.185		0,0	-100,0	17.812	1,3		14.689	1,2	-17,5
Spese implementazione piano di gestione del SIC	20.000		0,0	-100,0		0,0		2.303	0,2	
Spese gestione centri studi e cons. corsi d'acqua	207.445			-100,0						
Spese progetto Life			0,0		270.708	20,0		135.354	11,4	-50,0
Spese per attività di protezione ambientale	125.000		0,0	-100,0	83.339	6,2		163.601	13,8	96,3
Interventi sostegno valorizzazione		44.008	5,0		71.457	5,3	62,37	96.170	8,1	34,6
Spese procedure approvazione piano del parco		5.424	0,6			0,0	-100,00	0		
Spese progetto E-Pheno	62.498	30.000	3,4	-52,0		0,0	-100,00	0		
Spese progetto PSR	265.000		0,0	-100,0		0,0		0		
Spese per certificazione Emas		17.934	2,0			0,0	-100,00	0		
<b>TOTALE</b>	<b>1.503.381</b>	<b>875.706</b>	<b>100,0</b>	<b>-41,8</b>	<b>1.354.096</b>	<b>100,0</b>	<b>54,63</b>	<b>1.186.640</b>	<b>100,0</b>	<b>-12,4</b>

Le uscite per prestazioni istituzionali registrano un aumento percentuale piuttosto considerevole nel 2015, pari al 54,63 per cento, passando da 875.706 euro a 1.354.096 euro; nel 2016 hanno evidenziato invece una flessione del 12,4 per cento, assestandosi sul valore di 1.186.640 euro.

Nel 2015 e nel 2016 la maggiore incidenza sul totale è data dalla voce "gestione attività turistiche", rispettivamente del 18,2 per cento (246.412 euro) e del 20,2 per cento (239.513 euro).

L'Ente ha allegato ai rendiconti l'attestazione dei tempi di pagamenti; gli indicatori sono i seguenti: 13,40 giorni per il 2014, 12,96 giorni per il 2015 e 8,25 giorni per il 2016 (quello 2016 è stato anche pubblicato sul sito istituzionale).

### Limiti legislativi di spesa

Il Mef nelle note di approvazione dei rendiconti ha preso atto che, per il triennio in esame, l'Ente ha rispettato i limiti posti dalla normativa vigente in materia di spese e che ha inoltre provveduto a versare al bilancio dello Stato le somme derivanti dalle riduzioni di spesa e precisamente in applicazione: dell'art. 6 comma 21, del d.l. n. 78 del 2010, conv. in l. n. 122 del 2010, per un importo di 15.079 euro; dell'art. 61, comma 17, del d.l. n. 112 del 2008, conv. in l. n. 133 del 2008 per un importo di 2.925 euro; dell'art. 1, comma 142 della l. n. 228 del 2012 per un importo di 12.180 euro; dell'art. 67 comma 6 del d.l. n. 112/2008 conv. in l. n. 133 del 2008 per un importo di 36.930.

## 6.2. - La situazione amministrativa

Nella seguente tabella vengono esposti i dati della situazione amministrativa nel triennio in esame, unitamente, a soli fini comparativi, al 2013.

**Tab. 202 - P.N. Gran Paradiso - Situazione amministrativa**

	2013		2014		2015		2016	
Consistenza di cassa inizio esercizio		<b>7.229.253</b>		<b>7.477.473</b>		<b>7.278.096</b>		<b>7.782.009</b>
<b>Riscossioni</b>								
c/competenza	7.890.521		7.538.610		8.037.583		7.345.582	
c/residui	366.521	8.257.042	325.385	7.863.995	356.550	8.394.133	497.647	7.843.229
<b>Pagamenti</b>								
c/competenza	6.093.463		6.095.011		5.920.788		5.793.920	
c/residui	1.915.360	8.008.823	1.968.361	8.063.372	1.969.431	7.890.219	1.310.114	7.104.034
Consistenza di cassa fine esercizio		7.477.472		7.278.096		7.782.010		8.521.204
<b>Residui attivi:</b>								
degli esercizi precedenti	1.613.202		1.759.511		1.778.170		1.807.469	
dell'esercizio	538.623	2.151.825	394.565	2.154.076	533.801	2.311.971	619.095	2.426.564
<b>Residui passivi:</b>								
degli esercizi precedenti	5.610.713		5.438.203		4.806.662		5.261.066	
dell'esercizio	1.866.833	7.477.546	1.468.128	6.906.331	1.845.910	6.652.572	2.180.033	7.441.099
<b>Avanzo o disavanzo d'amm.ne</b>		<b>2.151.751</b>		<b>2.525.841</b>		<b>3.441.409</b>		<b>3.506.669</b>

Le risultanze finali del triennio in esame evidenziano un avanzo di amministrazione in costante aumento, passando da 2.525.841 euro nel 2014, a 3.441.409 euro nel 2015 ed assestandosi nel 2016 sul valore di 3.506.669 euro.

L'avanzo è in gran parte vincolato al TFR (nel 2014 per 2.071.246 euro, nel 2015, per 2.781.730 euro, nel 2016 per 2.818.312 euro).

La consistenza di cassa a fine 2016 ammonta a 8.521.204 euro; anch'essa registra un costante aumento rispetto agli esercizi precedenti (nel 2014 è pari a 7.278.096 euro e nel 2015 a 7.782.010 euro).

### 6.3. - La gestione dei residui

La seguente tabella evidenzia l'ammontare complessivo dei residui nel triennio in esame, unitamente, a soli fini comparativi, al 2013.

**Tab. 203 - P.N. Gran Paradiso - Situazione residui**

RESIDUI ATTIVI	2013		2014		2015		2016	
	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015	
Residui al 1° gennaio	1.980.938	2.151.824	8,63	2.154.077	0,10	2.311.972	7,33	
Residui cancellati	1.215	66.928	5.408,48	19.355	-71,08	6.856	-64,58	
Residui riscossi	366.521	325.384	-11,22	356.550	9,58	482.067	35,20	
Risultato gestione residui	1.613.202	1.759.512	9,07	1.778.172	1,06	1.807.468	1,65	
Residui esercizio	538.623	394.565	-26,75	533.800	35,29	619.094	15,98	
Residui al 31 dicembre	<b>2.151.825</b>	<b>2.154.077</b>	0,10	<b>2.311.972</b>	7,33	<b>2.426.563</b>	4,96	

  

RESIDUI PASSIVI	2013		2014		2015		2016	
	Importi	Importi	Var.% 2014/2013	Importi	Var.% 2015/2014	Importi	Var.% 2016/2015	
Residui al 1° gennaio	7.725.239	7.477.546	-3,21	6.906.331	-7,64	6.652.572	-3,67	
Residui cancellati	199.166	70.982	-64,36	130.237	83,48	81.392	-37,50	
Residui pagati	1.915.360	1.968.361	2,77	1.969.430	0,05	1.310.113	-33,48	
Risultato gestione residui	5.610.713	5.438.203	-3,07	4.806.664	-11,61	5.261.066	9,45	
Residui esercizio	1.866.833	1.468.128	-21,36	1.845.909	25,73	2.180.032	18,10	
Residui al 31 dicembre	<b>7.477.546</b>	<b>6.906.331</b>	-7,64	<b>6.652.573</b>	-3,67	<b>7.441.098</b>	11,85	

I residui attivi registrano un *trend* di costante aumento nel triennio in esame, precisamente dello 0,10 per cento nel 2014, del 7,33 per cento nel 2015 e del 4,96 per cento nel 2016; il valore finale ammonta a 2.426.563 euro.

I residui passivi nel 2016 crescono dell'11,85 per cento rispetto al 2015, invertendo la tendenza in diminuzione evidenziata sia nel 2015 (-3,67 per cento) che nel 2014 (-7,64 per cento), e si assestano sul valore di 7.441.098 euro.

Si invita l'Ente, in considerazione dell'elevato peso dei residui sia attivi, che passivi e nel contempo degli esigui importi cancellati, anche in termini percentuali sulla massa all'inizio di ciascun esercizio, - rispettivamente, per i residui attivi, 3,1 per cento, 0,8 per cento e 0,2 per cento e per i